



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCONE e BORSELLINO"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto – Castorano - Colli del Tronto - Offida

Codice Fiscale 92033390441 url: <http://icfalconeeborsellino.gov.it>

E-Mail [apic82100r@istruzione.it](mailto:apic82100r@istruzione.it) - E-Mail p.e.c.: [apic82100r@pec.istruzione.it](mailto:apic82100r@pec.istruzione.it)

<https://www.facebook.com/icfalconeeborsellino/>

63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

### CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO D'ISTITUTO

Sono oggetto della contrattazione d'Istituto le materie previste dall'art. 6 CCNL 2007 fermo restando i mutamenti previsti dall'entrata in vigore del DL 150/2009 e 141/2011 nonché eventuali altre materie sulle quali le parti concordano.

TRA

Il Dirigente Scolastico dell'ISC Falcone e Borsellino, Dott. Daniele Marini

E

le Rappresentanze Sindacali Unitarie della scuola: Angelini Samanta, Massicci Roberta e Benfaremo Giuseppe, nel corso dell'incontro regolarmente convocato e svoltosi in data 16 Gennaio 2017, presso l'ufficio di direzione di via Monte Catria 34, in Villa S. Antonio di Ascoli Piceno

SI CONVIENE

quanto segue:

# TITOLO I

## *PARTE GENERALE*

### Art. 1

#### **Campo di applicazione.**

#### **Decorrenza, durata, proroga ed interpretazione autentica**

- Le norme contenute nel presente contratto si applicano al personale docente ed ATA - assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato - in servizio presso l'istituzione scolastica.
- Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2017.
- In assenza di diversa determinazione, le clausole contenute nel presente contratto s'intendono prorogate fino alla sottoscrizione formale di un nuovo testo contrattuale.
- Per problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle due parti firmatarie, le stesse s'incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.
- Ai sensi della disposizioni del CCNL, la contrattazione integrativa a livello di Istituzione scolastica verte sulle seguenti materie:
  - a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;**
  - b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;**
  - c) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;**
  - d) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;**
  - e) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;**

**f) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;**

- Anche ai fini di quanto previsto dall'art.65 comma 1 del D.lgs.150/09, la presente contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica non contrasta con quanto previsto dall'art. 40 comma 1 del D.lgs. 165/01 così come modificato dall'art. 54 comma 1 del D.lgs. 150/09, perché nelle materie di cui ai precedenti punti a), b), f), le parti hanno concordato i testi degli articoli ma il Dirigente Scolastico dichiara che quanto concordato corrisponde alla sua autonoma volontà nell'organizzazione degli uffici e che, nel caso in cui i relativi articoli ai sensi dell'art. 65 comma 1 del D.lgs. 150/09 siano caducati, in ottemperanza dell'art. 1339 e 1419 secondo comma del C.C., provvederà a organizzare gli uffici in modo perfettamente corrispondente ai testi caducati

*Mella*

*Benigno Guffè  
Seminato da Roberto Bossica<sup>3</sup>*

# TITOLO II

## *RELAZIONI SINDACALI*

### Art.2

#### **2.1 Relazioni sindacali**

Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:

- a) informazione preventiva e successiva;
- b) partecipazione;
- c) contrattazione integrativa d'istituto e attività di verifica periodica;
- d) conciliazione.

#### **2.2 Gli strumenti**

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a) l'informazione preventiva e successiva viene garantita attraverso specifici e periodici incontri indicati nel testo della seguente intesa;
- b) la partecipazione si realizza attraverso la sottoscrizione di accordi e intese;
- c) la contrattazione integrativa decentrata d'istituto;
- d) conciliazione: attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie collettive.

#### **2.3 Svolgimento degli incontri e individuazione delle procedure**

1. Gli incontri possono essere convocati dal dirigente scolastico anche su richiesta formale delle RSU.
2. Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri della RSU, per la parte dei lavoratori le organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL, nella persona del segretario provinciale o di un suo delegato, accreditato da quest'ultimo come normativamente previsto, e per la parte pubblica il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Le parti si comunicano preventivamente la composizione delle proprie delegazioni. Negli incontri successivi la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.

3. I delegati sindacali di cui al punto 2 partecipano paritariamente alle trattative.
4. Al termine di ogni incontro si redige processo verbale sottoscritto dalle parti; in caso di mancato accordo il verbale riporta le diverse posizioni emerse.

La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU ed a quello sindacale. Il Dirigente ne curerà altresì l'affissione all'albo d'istituto.

5. Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono presentate almeno 8 giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'avvio del confronto.

La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 10 giorni dalla richiesta formale e si conclude, di norma, entro 15 giorni dalla prima convocazione.

6. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione alle famiglie degli alunni.

### **Art. 3**

#### **Accesso alla documentazione e pubblicità**

Il dirigente scolastico cura l'affissione all'albo dei prospetti analitici all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica deliberati dagli organi collegiali.

Detti prospetti riporteranno i nominativi, le attività quantificate in impegni orari e i compensi spettanti al personale incaricato.

Copia fotostatica dei predetti prospetti, in attuazione del diritto all'informazione, può essere richiesta dalle RSU.

### **Art.4**

#### **Informazione e partecipazione**

##### **Calendario degli incontri**

Si concorda, altresì, il seguente calendario annuale degli incontri tra dirigente scolastico e R.S.U. tendente a garantire l'informazione preventiva e successiva di cui all'art. 6 del CCNL del 29/11/2007:

mese di novembre 2017:

- adeguamento degli organici del personale;
- organizzazione del lavoro del personale Ata;
- informazione sull'assegnazione del personale ai plessi e sezioni staccate;



Benferno Guffè  
Sommario del Roberto Allosmici

- informazione sull'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività;
- criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica in relazione alle diverse professionalità, ai vari ordini e gradi di scuola ed alle tipologie delle attività;
- misura dei compensi per il personale docente impegnato in attività aggiuntive;
- misura dei compensi per il personale Ata;
- misura dei compensi da corrispondere al personale che ricopre l'incarico di collaboratore del dirigente scolastico;
- comunicazione monte ore globale dei permessi sindacali spettanti ai rappresentanti eletti nelle RSU.

#### mese di novembre 2017:

- informazione sulle misure tendenti a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la fruizione dei permessi per la formazione/aggiornamento del personale;
- piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica;
- utilizzo delle risorse per attuare convenzioni, accordi di rete stipulati con altre istituzioni;
- accesso ai servizi sociali;

#### mese di febbraio 2018:

- esame dati relativi all'iscrizione degli alunni;
- previsione degli organici di diritto della scuola e proposte formazione classi;
- verifica in itinere dell'attuazione del contratto;

#### mese di giugno 2018:

- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse.

## **Art. 5**

### **Agibilità sindacale all'interno dell'istituto**

#### **5.1 Albo sindacale RSU**

Le RSU hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori.

Lavoratori. Le RSU provvederanno alla cura dell'albo, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente.

## 5.2 Albo sindacale delle OO.SS.

Alle organizzazioni sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca e uno spazio apposito nel sito web dell'Istituto.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile.

Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale d'interesse sindacale e del lavoro.

I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione assumendosene la relativa responsabilità.

Non é prevista l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico.

## 5.3 Utilizzo dei locali e delle attrezzature da parte delle RSU

Si concorda l'utilizzo, per le finalità inerenti alle funzioni attribuite, delle attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola:

- l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche;
- delle aule della scuola per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

## 5.4 Permessi sindacali e agibilità

Le RSU hanno facoltà di comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio.

I membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal ACNQ del 7 agosto 1998 e dal ACNQ del 20 novembre 1999.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

Il dirigente scolastico, entro e non oltre il 30 ottobre di ciascun anno scolastico, comunica alla RSU il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell'anno scolastico ai rappresentanti eletti nella RSU.



Bauerfero Gimpfl  
Sensante Axel Roberto Alasmar<sup>7</sup>

## Art. 6

### Contingenti di personale ATA per garantire prestazioni indispensabili

#### 6.1 In caso di sciopero

Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, si individuano i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 8/10/99:

Scrutini ed esami	Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini, delle valutazioni finali e degli esami è necessaria la presenza di: <ul style="list-style-type: none"><li>- un assistente amministrativo;</li><li>- un collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.</li></ul>
Stipendi	Per garantire il pagamento degli stipendi del personale a tempo determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nel pagamento della retribuzione è necessaria la presenza di: <ul style="list-style-type: none"><li>- direttore SGA;</li><li>- un assistente amministrativo ed un collaboratore scolastico per le attività connesse.</li></ul>
Procedura	Il dirigente su indicazione del DSGA individua il personale da includere nel contingente in primo luogo tra coloro che non aderiscono allo sciopero. In caso di adesione totale, si assicura la rotazione tra il personale, tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti scioperi.

#### 6.2 In caso di assemblea

Per le assemblee in cui è coinvolto il personale A.T.A., se la partecipazione è totale, il dirigente scolastico su segnalazione del DSGA individua con il criterio della rotazione il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e altre attività indifferibili coincidenti con l'attività sindacale.

# TITOLO III

## UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RELAZIONE AL POF ASSEGNAZIONE AI PLESSI

### Art. 7

#### Docenti

#### Assegnazione ai plessi, alle attività, mobilità interna

L'utilizzazione dei docenti in base al POF interessa le seguenti aree:

1. Assegnazione ai plessi ed alle attività ed ai progetti particolari.
2. Utilizzo dell'orario di lavoro obbligatorio, di insegnamento e funzionale all'insegnamento.

Considerato che esistono numerosi plessi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia e secondaria di 1° grado i criteri da adottare per l'assegnazione del personale docente ai plessi sono i seguenti:

Mobilità interna:

1. **1a fase:** mobilità interna all'Istituto dei docenti già titolari nell'Istituto stesso. La richiesta dovrà essere avanzata al D.S. entro il 1 Settembre di ogni anno. Entro il 4 Settembre il D.S. provvederà all'assegnazione dei docenti titolari nell'Istituto al Plesso e alla Classe. Se più insegnanti optino per la stessa sede la scelta dovrà essere effettuata sulla base della graduatoria interna formulata con i criteri stabiliti nelle annuali "tabelle di valutazione dei titoli" adottate per i trasferimenti d'ufficio.
2. **2a fase:** il 5 Settembre i neo trasferiti prenderanno visione della disponibilità delle sedi dell'Istituto e potranno avanzare richiesta scritta su eventuali preferenze e/o esigenze di Sede. Sarà opportuno corredare la richiesta con competenze e o specializzazioni possedute. Il D.S. provvederà all'assegnazione dei docenti ai Plessi e alle Classi.

In presenza di contrazione nel Plesso con recupero di posto in altro Plesso dell'Istituto si provvede ad individuare gli eventuali perdenti posto estrapolando dalla graduatoria di Istituto per l'individuazione del personale soprannumerario i docenti in servizio nel Plesso oggetto di contrazione organica, individuati in questo modo gli insegnanti soprannumerari si darà agli stessi la possibilità di accedere alla mobilità interna secondo le modalità previste nel presente contratto integrativo di istituto. Se più insegnanti chiedono lo stesso Plesso, il D.S. sentita la componente R.S.U. dell'Istituto valuterà l'assegnazione in base all'anzianità di servizio dei richiedenti; eventuali altre motivazioni dovute a competenze e/o progetti particolari presenti nel



Bonferro - Gruffo 9  
Sommata Sig. Roberto Mosca

plesso che richiedano competenze specifiche dovranno essere valutate con la componente R.S.U. del Istituto.

Premesso che sarà incoraggiata e promossa ogni forma di rotazione, l'assegnazione alle attività ed ai progetti particolari, acquisita la disponibilità del docente, rispetterà i seguenti criteri:

- Esperienze in attività dello stesso tipo o affini.
- Formazione acquisita nell'attività e/o progetto.
- Disponibilità ad acquisire formazione rispetto all'attività e/o progetto.

Di norma ad ogni docente vengono assegnate le sezioni/classi previste dal proprio ordinamento.

Vista la nota prot. 7938 dell'11 settembre 2008 dell'USR Puglia

Vista la nota 14991 del 6 ottobre 2009 del Miur

Vista la nota prot. 9839 dell'8 novembre 2010

Si specifica che nelle classi di secondaria I grado per supplenze brevi le sostituzioni dei colleghi assenti avverranno secondo le seguente scansione:

- 1) Utilizzo di insegnanti in sovrannumero a disposizione;
- 2) Utilizzo delle ore eccedenti entro le risorse assegnate.

Nel caso in cui le soluzioni precedenti menzionate si rivelino inidonee si provvederà alla nomina di un supplente temporaneo.

Nelle more delle operazioni di ricerca del supplente, al fine di non incorrere nella sospensione dell'attività didattica, eccezionalmente si utilizzerà ove presente l'insegnante di sostegno contitolare della classe sino all'arrivo del supplente.

## **Art. 8**

### **Vigilanza**

La vigilanza degli alunni al cambio delle attività è assicurata da un insegnante attraverso una opportuna organizzazione degli orari.

In casi eccezionali la vigilanza sarà assicurata dai collaboratori scolastici per il tempo strettamente necessario.

## Art. 9

### Collaboratori scolastici

#### Assegnazione ai plessi, alle attività, mobilità interna

Considerato che esistono numerosi plessi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia e secondaria di 1° grado i criteri da adottare, per l'assegnazione ai plessi del personale collaboratore scolastico sono i seguenti:

1. Equa distribuzione dei carichi di lavoro e necessità di distribuire nelle varie sedi personale con competenze specifiche;
2. Riconferma sulle sedi già occupate nell'anno scolastico precedente del personale di ruolo;
3. Equa distribuzione del personale beneficiario della Legge 104;
4. Graduatoria interna formulata con i criteri stabiliti nelle annuali "tabelle di valutazione dei titoli" adottate per i trasferimenti d'ufficio;
5. Mantenimento della Continuità nella sede occupata nell'a.s. precedente;
6. Disponibilità dichiarata dal personale.

Ai criteri sopra indicati va applicato il principio del perseguimento dell'efficienza del servizio quale condizione primaria.

Salvo motivate esigenze di servizio, tale assegnazione verrà mantenuta per l'intero anno scolastico.

## Art. 10

### Deroghe

Il DS può adottare criteri diversi da quelli sopra elencati, qualora sussistano particolari esigenze di servizio o di incompatibilità ambientale o altre specifiche situazioni nei confronti di alcuni docenti o Collaboratori scolastici. In tale caso il DS comunicherà alla RSU le modalità di assegnazione in deroga ai principi sopra stabiliti, nel rispetto di quanto afferisce alla sfera del privato.



Bruno Guffè  
Saverio Spina Roberto Massari

## **TITOLO IV**

### ***MODALITÀ RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE***

#### **Art. 11**

##### **Docenti**

##### **Criteri generali per l'orario di lavoro**

L'orario di Insegnamento è regolato dall'art. 28 del CCNL del 29/11/2007.

Le attività aggiuntive di insegnamento e le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono retribuite con le modalità previste nel presente contratto.

L'orario di servizio articolato sui rientri pomeridiani e il servizio mensa devono essere equamente distribuiti fra i docenti in servizio.

#### **Art. 12**

##### **Criteri generali per l'orario di insegnamento**

L'orario delle lezioni può essere continuativo, spezzato, articolato settimanalmente o su più settimane.

Un docente può chiedere al DS di scambiare le ore di lezione (max una giornata di lavoro) o il giorno libero con un altro docente della stessa classe/sezione. Le ore dovranno essere restituite alla classe entro il mese.

Il docente potrà far valere esigenze personali nell'ambito dell'organizzazione oraria quando queste siano regolate da leggi.

## **Art. 13**

### **Collaboratori Scolastici**

#### **Criteri generali per l'orario di lavoro**

1. L'orario di servizio ordinario è articolato in turni (antimeridiani e pomeridiani) con inizio non anteriore alle ore 7.00 e termine non posteriore alle ore 20.00 per non meno di 5 giorni alla settimana: ogni altra articolazione dell'orario di servizio è definita straordinaria. In ogni caso per turnazioni straordinarie o per necessità di prolungamento dell'orario di servizio, l'orario massimo consentito non può superare di norma le 9 ore giornaliere.
2. In caso di necessità derivanti dall'erogazione del servizio secondo le esigenze del POF, potranno essere concordate turnazioni straordinarie sulla base della "flessibilità dell'orario di servizio", sempre entro i vincoli imposti dal CCNL del 29/11/2007), e secondo quanto stabilito nel piano annuale delle attività predisposto dal Direttore dei S.G.A..

## **Art. 14**

### **Servizio svolto su più plessi**

Di norma il servizio è svolto in un'unica sede. Qualora l'organizzazione del servizio preveda la prestazione su sedi diverse, la prestazione medesima darà accesso al FIS.

## **Art. 15**

### **Assistenti Amministrativi**

#### **Criteri generali per l'orario di lavoro**

L'orario di servizio ordinario è articolato in turni di 6 ore continuative (antimeridiane e/o pomeridiane) con inizio non anteriore alle ore 7,30 e termine non posteriore alle 19,00 per 5 giorni alla settimana e con turno antimeridiano il sabato, ogni altra turnazione è definita di tipo straordinario. In ogni caso per turnazioni straordinarie o per necessità di prolungamento dell'orario di servizio, l'orario massimo consentito non può superare di norma le 9 ore giornaliere.

In caso di necessità derivanti dall'erogazione del servizio secondo le esigenze del POF, potranno essere concordate turnazioni straordinarie sulla base della "flessibilità dell'orario di servizio", sempre entro i vincoli imposti dal CCNL del 29/11/2007 e secondo quanto stabilito nel piano annuale delle attività predisposto dal Direttore dei SGA.



Benfermo Guelfi 13  
Sensate Sgarbi Roberto Maresca

## **Art. 16**

### **Chiusura Prefestiva**

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica e nel rispetto della programmazione delle attività deliberata dagli OO.CC. è possibile effettuare la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal dirigente scolastico, sentito il personale interessato e dopo aver acquisito la deliberazione favorevole del Consiglio di Istituto.

Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate può chiedere di conteggiare a compensazione:

- Giornate di ferie o festività soppresse;
- Ore di lavoro straordinario non retribuite.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

## **Art. 17**

### **Banca delle ore**

Si prevede la realizzazione di una banca delle ore costituita da ore di lavoro prestate oltre l'orario di servizio di cui il lavoratore non chiede il compenso.

Il credito può essere utilizzato a richiesta del lavoratore, secondo le esigenze di servizio entro 3 mesi dalla fine dell'anno scolastico.

Tale procedura sarà attivata per il personale ATA.

## **Art. 18**

### **Sicurezza nei luoghi di lavoro**

L'ISC attua tutte le azioni sia di formazione sia di prevenzione in stretta collaborazione con il R.S.P.P, R.L.S. gli addetti alla sicurezza nei plessi e le figure sensibili. E' stato elaborato il DVR e entro dicembre sarà aggiornato secondo la disposizione del TU 81/08.

**TITOLO V**  
(TABELLA A - B - B1)

**GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**  
**FUNZIONI STRUMENTALI - INCARICHI SPECIFICI**

**Art. 19**

**Criteri generali**

Nella ripartizione delle risorse del fondo si conviene che le quote da assegnare al personale docente avvengono nel rispetto dei seguenti criteri:

- Tener conto del numero degli addetti nei diversi gradi scolastici in modo da garantire la ripartizione equilibrata delle risorse;
- Tener conto della onerosità finanziaria dei progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa.

Il fondo dell'istituzione scolastica viene utilizzato per finanziare i progetti e indennizzare personale che assume responsabilità organizzative, ritenendo inesistente o comunque secondaria la flessibilità didattica delle prestazioni.

- A) Una quota pari al 74% del Fondo è destinata al personale docente e sarà utilizzata nel seguente modo:**
- per retribuire le attività di cui all' art. 21 del presente contratto 20,30%;
  - per attività aggiuntive di insegnamento una quota che va dal 39,00% al 40,00%;
  - per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento una quota che va dal 40,00% al 41,00%;
- B) Una quota pari al 26% del Fondo è destinata al personale Ata e sarà utilizzata per intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo nel seguente modo:**

**B1 – Servizi amm.vi**

- Intensificazione, per maggiore impegno connesso alla mole e complessità di lavoro dell'ufficio di segreteria in tutte le sue articolazioni, dall'informatizzazione delle procedure alla segreteria digitale agli adempimenti amministrativo contabili sempre più complessi e legati al recente dimensionamento nonché per intensificazione per sostituzione dei colleghi assenti: **110 ore per n. 5 Assistenti**
- Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, per evasione pratiche arretrate e secondo effettiva necessità in caso di imprevisti: **236 ore per n. 7 Assistenti**
- Indennità di sostituzione DSGA € **389,19**



Beaufano Guffè  
Sommata di Roberti Messora <sup>15</sup>

## B2 – Servizi ausiliari

### Intensificazione per:

- Ausilio materiale agli alunni della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, nonché compiti legati al pronto soccorso: **14 ore per n. 3 Collaboratori scolastici;**
- servizio di accoglienza/vigilanza di alunni che sono a scuola in orari anticipati o posticipati rispetto all'orario di lezione: **213 ore per n. 24 Collaboratori scolastici;**
- supporto alle attività curriculari, extracurriculari e di progetti inseriti nel PTOF: **n. 204 ore per n. 24 Collaboratori scolastici;**
- piccola manutenzione **n. 25 ore per n. 5 Collaboratori scolastici;**
- orario di servizio disagiata o servizio prestato su plessi complessi: **n. 69 ore per n. 12 Collaboratori scolastici;**
- delegati per compiti relativi alla sicurezza: **12 ore per n. 1 Collaboratore scolastico;**

Totale **537 ore**

### Lavoro straordinario per:

- Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo secondo necessità: **133 ore**
- Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti ai sensi del punto 4.1 a della Nota MIUR n. 13439 del 11/09/2015: **42 ore**

Tali attività vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi.

Per ciascuna delle attività funzioni e progetti, si procederà alla formale attribuzione degli incarichi mediante lettera formale da parte del Dirigente Scolastico.

## Art. 22

### Collaboratori del Dirigente Scolastico

Il docenti individuati dal Dirigente come collaboratori, ai sensi del comma quinto dell'art. 25 d.lgs 165/2001, ha diritto ad un compenso onnicomprensivo per tutte le attività di collaborazione ed esercizio di delega che viene così quantificato:

- Primo Collaboratore € **2.000,00**
- Secondo collaboratore € **1.500,00**

## Art. 21

### Altre forme di collaborazione - Forfettario

Si individuano altre forme di collaborazione di carattere gestionale ed organizzativo necessarie per garantire il buon andamento dell'Istituto: fiduciario responsabile della gestione organizzativa dei plessi, personale che assolve a compiti di tutor su docenti nell'anno di formazione, personale che assolve a compiti di raccordo per alunni in situazione di handicap, coordinamento del consiglio di classe e assolvimento della

funzione di segretario, responsabili del sito web e del giornalino. Queste forme di collaborazione vengono indennizzate forfettariamente secondo la misura di seguito specificata:

- Fiduciario: 5 ore per ogni classe o sezione presente nel plesso;
- Docenti che svolgono compiti di tutor: fino a sei ore forfettarie;
- Docenti che assicurano il raccordo periodico con personale del SSN in orario extrascolastico e che effettuano incontri fuori dalla sede scolastica: fino ad un massimo di 3 ore;
- Coordinatori e segretari nella scuola secondaria di primo grado rispettivamente fino ad un massimo di 8 e 5 ore;
- I segretari della scuola primaria e dell'infanzia, se non svolgono il compito a rotazione, fino ad un massimo di 8 ore;
- Referente orientamento 15 ore;
- Referente manifestazione finale ore 15;

## Art. 22

### Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali vengono individuate dal collegio dei docenti unificato ai sensi dell'art. 30 del CCNL 24/07/03 sulla base delle azioni previste dal POF.

In modo specifico si concorda che spettano per l'anno scolastico in corso i seguenti compensi:

- area 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7

€. 796,77

L'area n. 6 è divisa tra due docenti

I compensi non liquidati saranno portati in economia ed utilizzati per l'a.s. 2017/18.

## Art. 23

### Incarichi specifici personale Ata

Per ciò che concerne gli incarichi specifici si concorda:

Il DSGA con il piano delle attività propone: in relazione alle esigenze della scuola, alle risorse finanziarie disponibili, alla presenza di titolari di posizione economica e in rapporto alla pianificazione del Ptof, le tipologie e il numero degli incarichi.

Gli incarichi sono conferiti annualmente con atto del Dirigente scolastico sulla scorta dei seguenti criteri: disponibilità, professionalità documentata attinente all'incarico da conferire, anzianità di servizio.

I compensi sono determinati come segue:

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 1</b>	
€. 740,58 per n. 1 unità di personale	Svolge attività di supporto tecnologico ai servizi amm.vi e ausiliari, all'ufficio del Dirigente e ai laboratori e ai genitori per le iscrizioni on line



Barbara Grippa  
Sommario Adel Roberto Mallozzi

## COLLABORATORI SCOLASTICI N. 8

€ 350,00 per n 3 unità di personale di cui n. 1 in servizio presso la scuola dell'infanzia di Colli del Tronto, n. 1 in servizio presso la scuola dell'infanzia di Offida e n. 1 in servizio nel plesso della scuola dell'infanzia di Villa S. Antonio;	Fornisce ausilio materiale ai bambini ed alle bambine della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale e agli alunni diversamente abili .
€ 350,00 per n. 3 unità di personale di cui 1 in servizio nel plesso di scuola primaria di Colli del Tronto, 1 in servizio nel plesso di scuola primaria TM di Offida, e 1 nel plesso di scuola primaria di Villa S. Antonio	Fornisce ausilio materiale agli alunni diversamente abili per esigenze di particolare disagio, per le attività di cura alla persona e assistenza al pronto soccorso.
€ 350,00 per n. 1 unità di personale in servizio nel plesso di scuola primaria di Appignano del Tronto	Svolge attività di lavori di piccola manutenzione, tinteggiatura, traslochi arredi e sistemazione locali
€ 180,00 per n. 1 unità di personale in servizio nel plesso di scuola primaria TP di Offida	Svolge attività di lavori di piccola manutenzione, traslochi arredi

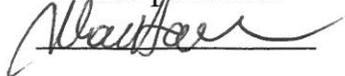
### Art. 24

#### Assegnazione degli incarichi e modalità di liquidazione

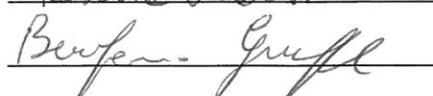
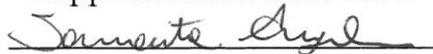
- 1) Il dirigente scolastico affida gli incarichi relativi alla effettuazione di prestazioni aggiuntive con lettera nella quale saranno specificate: tipo di attività, compenso forfettario previsto, le modalità di certificazione dell'attività svolta.
- 2) In caso di assenza (malattia o altro, escluso il congedo ordinario), qualora l'attività prevista e gli obiettivi programmati siano stati comunque raggiunti, si procederà alla liquidazione del compenso, con applicazione di una decurtazione solo per assenza superiore a 30 giorni nell'arco dell'anno scolastico. La ritenuta di "mancata prestazione" corrisponderà ad un ammontare giornaliero rapportato a 360 giorni.
- 3) I compensi a carico del fondo sono liquidati, con il sistema del cedolino unico, entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività: eventuali slittamenti nella liquidazione non potranno superare comunque la data del **30 ottobre**.

Ascoli Piceno, 16/01/2018

Parte pubblica



Rappresentanti delle RSU



# INDICE

## TITOLO I ~ PARTE GENERALE

Art. 1 Campo di applicazione – Decorrenza, durata, proroga ed interpretazione autentica.

## TITOLO II ~ RELAZIONI SINDACALI

Art. 2

2.1 Relazioni sindacali

2.2 Gli strumenti

2.3 Svolgimento degli incontri e individuazione delle procedure

Art. 3 Accesso alla documentazione e pubblicità

Art. 4 Informazione e partecipazione – Calendario degli incontri

Art. 5 Agibilità sindacale all'interno dell'istituto

5.1 Albo sindacale RSU

5.2 Albo sindacale delle OO.SS.

5.3 Utilizzo dei locali e delle attrezzature da parte delle RSU

5.4 Permessi sindacali e agibilità

Art. 6 Contingenti di personale ATA per garantire prestazioni indispensabili

6.1 In caso di sciopero

6.2 In caso di assemblea

## TITOLO III ~ UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RELAZIONE AL POF – ASSEGNAZIONE AI PLESSI

Art. 7 Docenti

Art. 8 Vigilanza

Art. 9 Collaboratori Scolastici – Assegnazione ai plessi, alle attività, mobilità interna

Art. 10 Deroghe



Beaufort Gruff  
Sammuto Luigi Roberto Morici

#### **TITOLO IV ~ MODALITA' RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE**

- Art. 11 Docenti – Criteri generali per l'orario di lavoro
- Art. 12 Criteri generali per l'orario di insegnamento
- Art. 13 Collaboratori Scolastici – Criteri generali per l'orario di lavoro
- Art. 14 Servizio svolto su più plessi
- Art. 15 Assistenti Amministrativi – Criteri generali per l'orario di lavoro
- Art. 16 Chiusura prefestiva
- Art. 17 Banca delle ore
- Art. 18 Sicurezza nei luoghi di lavoro

#### **TITOLO V ~ GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA – FUNZIONI STRUMENTALI - INCARICHI SPECIFICI**

- Art. 19 Criteri generali
- Art. 20 Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Art. 21 Altre forme di collaborazione del personale docente
- Art. 22 Funzioni strumentali
- Art. 23 Incarichi specifici personale ATA
- Art. 24 Assegnazione degli incarichi e modalità di liquidazione

#### **TABELLE**

- TABELLA A
- TABELLA B
- TABELLA B1

## ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO FALCONE E BORSELLINO

Finanziamenti a.s. 2017/18- Ripartizione: a cura del Dirigente Scolastico e delle R.S.U.

F.I.S. a.s. 2017/2018

€ 60.171,86 - Totale finanziamento per l'a.s. 2017/2018

€ 4.800,00 - Indennità di Direzione al DSGA

€ 3.500,00 - Collaboratori del Dirigente

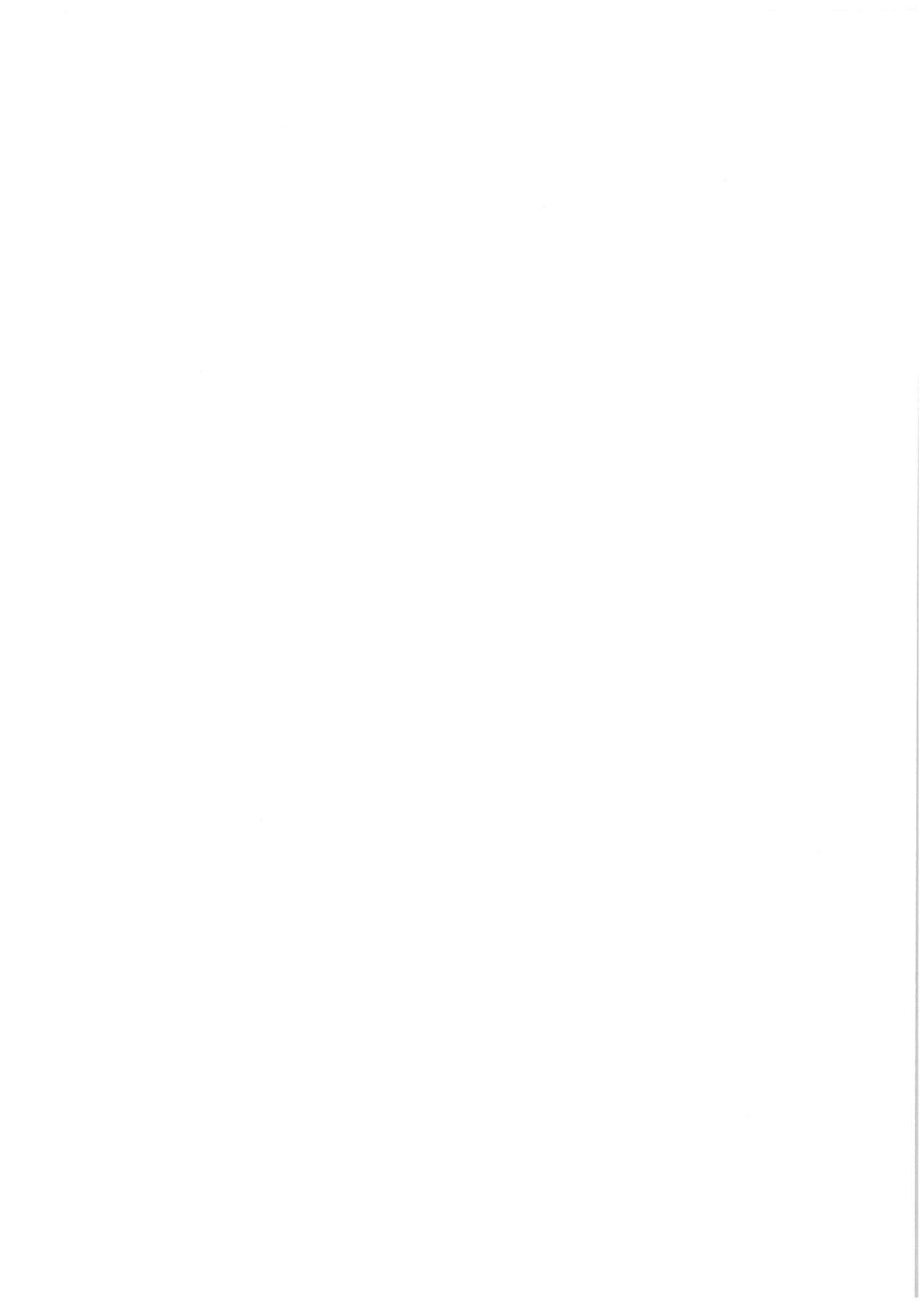
€ 3.154,45 + Resti anni precedenti

<div style="border-top: 1px solid black; width: 100px; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;">↓</div> <b>€ 55.026,31 +</b>	percentuale	Docenti	74%	€ 40.719,47	}	percentuale	Altre forme di collaborazione + forfettario	20,30%	€ 8.266,05	TAB. B1
	percentuale	ATA	26%	€ 14.306,84		percentuale	Ore aggiuntive di insegnamento	39,54%	€ 16.100,48	}
ore	Prest. Agg.ve Ass .Am.	346	€ 5.017,00	percentuale	Ore aggiuntive funzionali all' insegnamento	40,16%	€ 16.352,94			
Impegni	Prest. Agg.ve Coll. Sc.	670	€ 8.375,00	ore	Prest. Agg.ve Ass .Am.	346	€ 5.017,00			
	Ore ecc. sost. Collegli ass.		€ 525,65	Impegni	Prest. Agg.ve Coll. Sc.	670	€ 8.375,00			
	Ind.tà direzione sostituto DSGA		€ 389,19	ore	Ore ecc. sost. Collegli ass.		€ 525,65			
	AREE A RISCHIO	€ . 4.223,05 + 11,73	4234,78	Impegni	Ind.tà direzione sostituto DSGA		€ 389,19			

Accordo MIUR-OOSS DEL 28/07/2017	Disponibilità	Impegni	note
Funzioni Strumentali	€ 5.577,39	€ 5.577,39	796,77 x7
Incarichi specifici per il personale ATA	€ 3.370,58	€ 3.370,58	CS 350 x 7 + 180 ASS. 740,58
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (art. 30)	7,041,83	€ 7.041,83	
Attività complementari EF da assegnare	€ 768,24	€ 768,24	
Art. 9 - CCNL 29/11/2007Aree a rischio -	€ 4.234,78	€ 4.234,78	



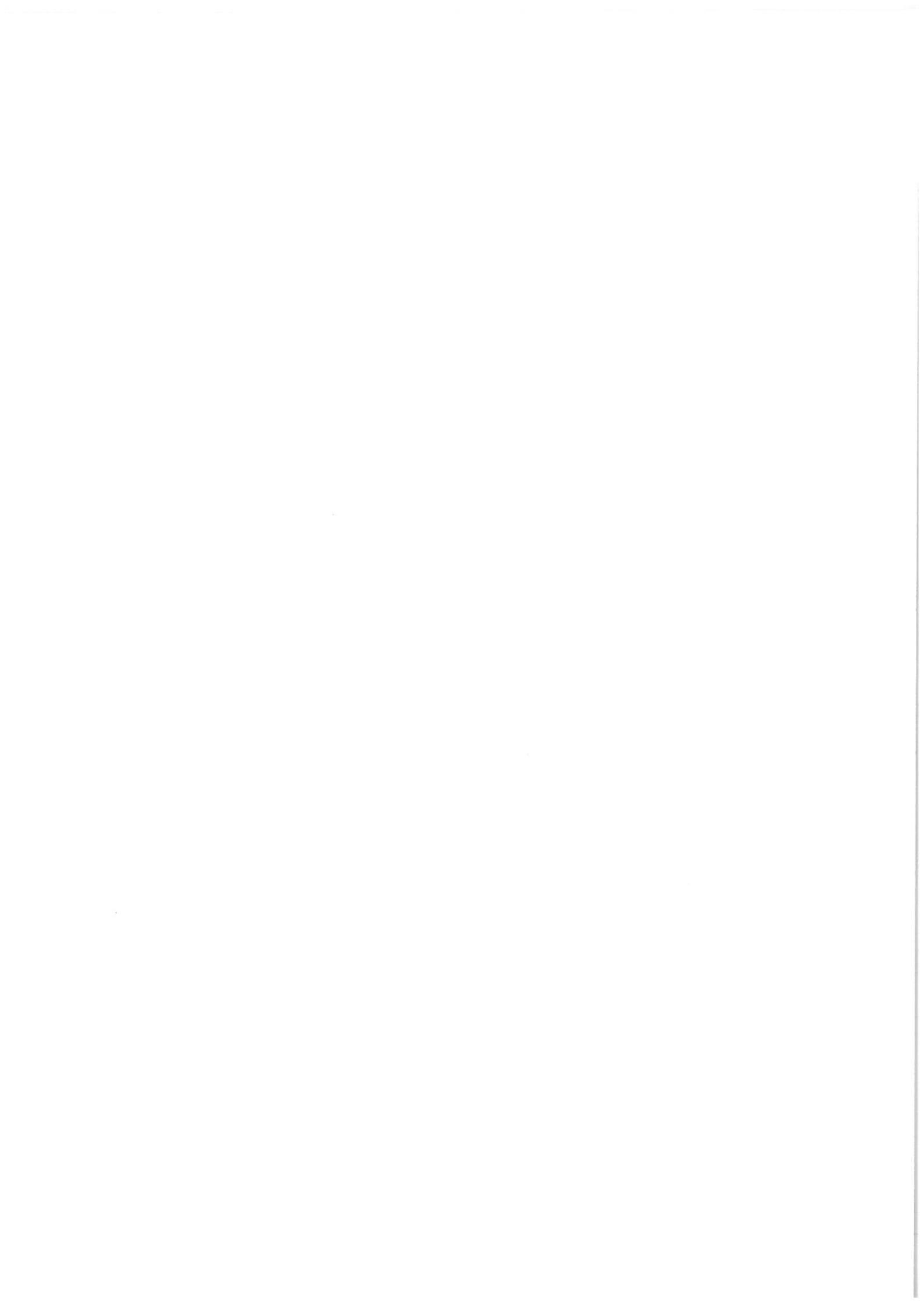
Benigno Guiffè  
 Scrittore  
 Roberto



ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE-FORFETTARIO		TABELLA	B 1
		ORE	IMPEGNO
-	Fiduciario: 5 ore per ogni classe presente nel plesso;	230	4.025,00
-	Docenti che svolgono compiti di tutor: fino a sei ore forfettarie;	18	315,00
-	Docenti che assicurano il raccordo periodico con personale del SSN in orario extrascolastico e che effettuano incontri fuori dalla sede scolastica: fino ad un massimo di 3 ore;	18	315,00
-	Coordinatori e segretari nella scuola secondaria di primo grado rispettivamente fino ad un massimo di 8 e 5 ore;	116	2.030,00
-	I segretari della scuola primaria e dell'infanzia, se non svolgono il compito a rotazione, fino ad un massimo di 6 ore;	60	1.050,00
-	Referente orientamento 15 ore;	15	262,50
-	Referente manifestazione finale ore 15;	15	262,50
<b>TOTALE</b>			<b>8.260,00</b>



Bufano Giuseppe  
 Robertollossa  
 Scimido Adel



Nota Miur prot. n. 19107 del 28 settembre 2017

## ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE E BORSELLINO

MOF 2016/2017	4/12i 2016	8/12i 2017	A.S. 2016/17	Economie	TOTALE GENERALE
FIS	20.057,28	40.114,58	60.171,86	3.154,45	63.326,31
Funzioni Strumentali	1.859,11	3.718,23	5.577,34	0,05	5.577,39
Incarichi specifici ATA	1.056,52	2.113,05	3.169,57	201,01	3.370,58
Area a rischio	22.972,91	45.945,86	4.223,05	11,73	4.234,78
<b>Ore eccedenti</b>	<b>849,27</b>	<b>1.698,54</b>	<b>2.547,81</b>	<b>4.494,02</b>	<b>7.041,83</b>
Attività complementari EF	-	-	762,25	5,99	768,24
Coordinatori regionali EF	-	-	-	-	-
<b>Totale MOF 2016/17</b>	<b>849,27</b>	<b>1.698,54</b>	<b>2.547,81</b>	<b>4.500,01</b>	<b>7.810,07</b>
	<b>23.822,18</b>	<b>47.644,40</b>	<b>76.451,88</b>	<b>7.867,25</b>	<b>84.319,13</b>

Gli importi saranno comunicati con successiva Nota ministeriale

vengono qualificate come istituzioni con particolari complessità:

- Istituti comprensivi
- Istituti di istruzione secondaria di II grado
- Sezioni carcerarie, sezioni ospedaliere anche costituite in CPIA
- CTP
- Corsi serali
- Convitti ed educandi

Indennità di Direzione DSGA	Quota per unità di personale a TI	
	Determinazione <i>parte variabile</i> a carico FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Lordo dipendente
<b>TOTALE ID DSGA per organico di diritto Docenti e Ata</b>	Organico dell'Autonomia	135
Parametri aggiuntivi ID DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)		4.050,00
Totale ID DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente		750
		4.800,00

Beffa - Gufo  
Santato



7